

VISTA la DGR Lazio n° 239 del 17 Aprile 2009;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

### SOSPENDE

l'autorizzazione temporanea prot. n° 74073 del 19.08.10 alla società "SEP Srl", con sede dell'impianto a Pontinia (LT) Via Marittima II Km. 7,190, per l'esercizio dell'impianto per la produzione di compost di qualità, a partire dal 28/02/12;

### VIETA

alla ditta S.E.P. S.r.l. con sede legale ed operativa nel Comune di Pontinia, Via Marittima II, Km. 7,190, la ricezione dei rifiuti in entrata;

**PRESCRIVE** la presentazione del progetto di ristrutturazione a questa Provincia ai sensi dell'art. 15, comma 14 della L.R. 27/98 ed al Comune di Pontinia ai sensi del DPR 380/01;

**AVVERTE** che la presente sospensione potrà essere revocata successivamente alla presentazione a questa Provincia del Collaudo tecnico/funzionale dell'intero insediamento in conformità alle progettazioni assentite da questa Provincia e dal Comune di Pontinia per le rispettive competenze;

**AVVERTE** altresì che qualora entro il 28/02/12 non si provveda all'allontanamento dei cumuli di rifiuti presenti nell'insediamento si provvederà anche ad azioni sostitutive con rivalsa sulla fideiussione Serie I n° 000016481 emessa dalla City Insurance S.p.a. presentata a questa Provincia con nota prot. n° 191/10/AU/rm del 21/09/10, acquisita agli atti con prot. n° 85068 del 23/09/10;

**TRASMETTE** il seguente provvedimento a:

- Alla società "S.E.P. Srl" Via Marittima II Km 7.190 Pontinia (LT);
- Al soggetto controinteressato "Comitato Mazzocchio" nella persona dell'Avv. Stefano Giannetta;
- Alla Regione Lazio Dipartimento Programmazione Economica e Sociale - Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti - Area 13- Ciclo dei rifiuti;
- Al Sindaco del Comune di Pontinia;
- Alla Azienda ASL di Latina Servizio Igiene Pubblica;
- Alla Azienda ASL di Latina Dipartimento di Prevenzione SPESAL;
- Al Comando di Polizia Provinciale;
- ARPA Lazio Sezione di Latina;
- All'Albo Nazionale Gestori Ambientali;
- Al Corpo Forestale dello Stato.

**AVVERSO** al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni a decorrere dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Fabiana Buttaro

Alta Professionalità  
Dott.ssa Nicoletta Valle



IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Carlo Perotto



## Provincia di Latina

### Settore Ecologia e Ambiente

Prot. n° 12677

del 21/02/2012

**OGGETTO** : Parte IV del D.Lgs.152/06 e smi - Ditta "SEP Srl" - Via Marittima II km 7,190 04014 Pontinia (Lt) - Impianto per la Produzione di Compost Qualità - Sospensione dell'Autorizzazione prot. n° 74073 del 19.08.10.

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE

**PREMESSO** che con atto prot. n° 74073 del 19.08.10 questa Provincia ha rilasciato l'Autorizzazione temporanea, con validità fino al 31.08.2012, alla ditta S.E.P. Srl, con sede dell'impianto a Pontinia (LT), Via Marittima II Km. 7,190, per l'esercizio dell'impianto per la produzione di compost di qualità, nel rispetto di varie prescrizioni;

**VISTO** l'atto prot. n° 4370 del 11.06.04 con la quale questa Provincia ha rilasciato l'Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 24.05.1988 n° 203 alla costruzione di un nuovo impianto per la produzione di compost di qualità da materiali compostabili, fanghi biologici e agroalimentari e rifiuti a verde, sito nel Comune di Pontinia, Via Marittima II, Km. 7,190, comportante a regime emissioni in atmosfera, con la seguente prescrizione: "la ditta dovrà provvedere alla manutenzione delle apparecchiature di abbattimento nei modi e nei tempi previsti e comunque in modo tale da assicurare l'efficienza delle apparecchiature stesse";

**VISTO** l'atto prot. n° 97651 del 22/11/11, conseguente all'esito del sopralluogo effettuato in data 23 settembre 2011 dai dirigenti del Settore Ecologia e Ambiente di questa Provincia e di Arpa Lazio sezione di Latina presso l'insediamento della ditta S.E.P. S.r.l. sito nel Comune di Pontinia, Via Marittima II, Km. 7,190, con il quale si diffida la stessa ditta a mantenere sospesa la ricezione dei rifiuti in entrata; a condurre l'attività di compostaggio dei rifiuti presenti nell'insediamento in conformità alle normative tecniche vigenti ed a quanto contenuto negli atti prot. n° 74073 del 19.08.2010 e prot. n° 4370 del 11.06.04; ad adottare ogni ulteriore intervento idoneo a contenere le emissioni odorigene nei limiti di tollerabilità, compreso l'immediato allontanamento dei materiali presenti sui piazzali esterni;

**RILEVATO** che nel suddetto atto viene prescritto alla ditta S.E.P. S.r.l. quanto segue:

- presentare a questa Provincia, entro 15 gg. dal ricevimento della presente, un aggiornamento del programma di gestione della fase transitoria discussa nella riunione tecnica del 29.09.11 di cui sopra che tenga conto di quanto richiesto nella presente diffida;
- presentare a questa Provincia nel più breve termine, e comunque entro 15 giorni dal ricevimento della presente, Perizia Tecnica Giurata, redatta da tecnico abilitato, che descriva le attività svolte per il ripristino delle condizioni di legalità d'esercizio dell'attività di compostaggio dei rifiuti in deposito nell'insediamento e di quelli presenti sui piazzali esterni in attesa di lavorazione, nonché che attesti la presenza sull'aia di maturazione esterna e sui piazzali esterni solo del compost stabilizzato e del materiale finito e che attesti, inoltre, l'efficienza e la funzionalità del biofiltro;
- provvedere da subito a ricoprire i cumuli di rifiuti ed il materiale avente caratteristiche di compost di qualità presenti sull'aia e sui piazzali esterni nell'insediamento con teli idonei al contenimento della diffusione di emissioni liquide e gassose;
- provvedere da subito alla manutenzione ed ripristino della funzionalità del biofiltro, il quale deve essere adeguato e restare sempre attivo;
- adottare ogni altro utile accorgimento e/o sistema tendente a ridurre e contenere la problematica relativa all'emanazione di odori al di fuori dell'area di lavorazione dello stabilimento;
- rispettare i tempi di maturazione richiesti dalle operazioni di compostaggio ed evitare lo stoccaggio e la movimentazione all'esterno dei materiali non ancora stabilizzato ed ancora in fase di maturazione;
- mantenere sempre puliti i piazzali esterni dell'impianto;
- rispettare durante la fase transitoria relativa allo svuotamento dello stabilimento tutte le prescrizioni di cui all'atto emanato con Decreto n° 73 del 18.08.03 e smi rilasciato dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale nel Territorio della Regione Lazio e s.m.i.;

Registro di Settore n° 62 del 21/02/2012

DATO atto che il suddetto atto di diffida è stato notificato dal Comando di Polizia Provinciale alla ditta S.E.P. S.r.l. il 30/11/11;

VISTA la nota prot. n° 105113 del 16/12/11 con la quale la ditta S.E.P. S.r.l. trasmette a questa Provincia la perizia tecnica giurata in cui si dichiara quanto segue:

- *“il materiale precedentemente stoccato che presentava impurità tipiche di materiale non trattato, è stato vagliato e trasportato nell’area coperta “A”, dedicata alla maturazione del compost;*
- *il materiale presente al di sotto della tettoia “T”, area dedicata alla messa in riserva del rifiuto verde, verosimilmente verde triturato, è stato trasportato nell’area coperta “A” dedicata alla maturazione del compost;*
- *la funzionalità del biofiltro è stata accertata verificando l’azionamento dei motori di aspirazione e .... il materiale di riempimento è stato reintegrato con nuovo materiale di grossolana pezzatura che consentirà una maggiore distribuzione del flusso d’aria sull’intera superficie;*
- *la valutazione dell’efficacia del biofiltro e della distribuzione dell’aria, visti gli interventi di manutenzione straordinaria eseguiti sul biofiltro, richiederà uno specifico rilievo analitico strumentale, i cui esiti saranno trasmessi non appena disponibili”;*

RILEVATO che nella suddetta nota la ditta S.E.P. S.r.l. dichiara che *“la lavorazione del materiale presente nel sito sarà ultimata presumibilmente entro il 28 febbraio 2012”;*

VISTA la nota prot. n° 6092 del 24/01/12 con la quale la ditta S.E.P. S.r.l. trasmette a questa Provincia gli esiti delle verifiche analitiche strumentali eseguite sul biofiltro, dal quale si evince che *“le concentrazioni degli effluenti in emissione rispettano i valori indicati nell’atto di autorizzazione della Provincia di Latina prot. n° 4370 del 11.06.04”;*

SENTITE le segnalazioni del Comitato Mazzocchio circa l’esecuzione presso l’insediamento in oggetto di opere di trasformazione dello stabilimento con scopertura del tetto oltre alla mancata chiusura delle porte, causa peggioramento nella percezione dell’aria delle emissioni odorigene;

VISTO il verbale di accertamento relativo al sopralluogo effettuato in data 25 Gennaio 2012 da personale della Polizia Provinciale congiuntamente a personale di Arpa Lazio di Latina, trasmesso a questo Settore con nota prot. n° 7785/2012 dalla Polizia Provinciale, presso l’insediamento della ditta S.E.P. S.r.l. sito nel Comune di Pontinia, Via Marittima II, Km. 7,190, dal quale si evince che era in corso l’attività di adeguamento strutturale dell’impianto ed in particolare:

- *“la realizzazione dei nuovi piazzali all’esterno dei capannoni e segnatamente l’area prospiciente l’ingresso, l’area retrostante lo stabilimento lato est, nonché l’area dove andranno posizionati gli impianti scrubber (zona retrostante il biofiltro);*
- *l’adeguamento di un’area parziale del capannone per la realizzazione delle biocelle. Detto adeguamento ha comportato l’asportazione parziale della copertura del capannone con conseguente perdita di confinamento dei materiali ancora contenuti all’interno del capannone stesso, dove, sono ancora in corso operazioni di raffinazione del materiale in fase di compostaggio. A detto inconveniente si è cercato di porre riparo realizzando un confinamento parziale chiudendo gli spazi vuoti con teli di materiale plastico che dal tetto scendono alla pavimentazione formando così una barriera che non è adeguata ai fini del confinamento delle emissioni odorigene;*
- *si è rilevato altresì che il biofiltro è in fase di adeguamento strutturale e ..... che il sistema di aspirazione dell’impianto risulta essere completamente fermo non espletando quindi nessuna azione di captazione dai locali di lavorazione del compost e nessuna azione di abbattimento delle emissioni odorigene”;*

VISTO il verbale di accertamento relativo al sopralluogo effettuato in data 26 Gennaio 2012 da personale della Polizia Provinciale congiuntamente a personale del Servizio di Prevenzione dell’Asl di Latina e del Comune di Pontinia, , trasmetto a questo Settore con nota prot. n° 7785/2012 dalla Polizia Provinciale, presso l’insediamento della ditta S.E.P. S.r.l. sito nel Comune di Pontinia, Via Marittima II, Km. 7,190, dal quale si evince che:

- *“le condizioni dello stato dei luoghi erano tali da non evitare la propagazione di odori nell’ambiente esterno in quanto è stata operata un’apertura/rimozione di una parte del tetto per una superficie di circa mq 1.000, nonostante all’interno dello stesso fosse presente ancora materiale accumulato che non aveva ultimato la fase di vagliatura finale;*
- *all’interno sono in essere lavori edilizi per la realizzazione di bio-celle nonché la realizzazione esterna di una tettoia di circa 750 mq. ubicata in un sito diverso da quanto previsto nel progetto allegato al permesso di costruire n. 594 del 6/7/2011;*
- *sulle aree esterne non erano presenti materiali mentre una quantità di circa 2.500 mc è presente all’interno del capannone”;*

RILEVATO che dal suddetto verbale si rileva quanto segue: *“è necessario provvedere, immediatamente, a meglio confinare il materiale all’interno del capannone apponendo un ulteriore telo di naiton nella parte scoperta nonché posizionare i diffusori di enzimi nei pressi della barriera ed infine predisporre l’immediato allontanamento del compost dal capannone per consentire la prosecuzione dei lavori di realizzazione delle biocelle”;*

VISTA la nota del 30/01/12, acquisita via fax, con cui la ditta S.E.P. S.r.l. comunica a questa Provincia di aver provveduto a ripristinare il completo confinamento dell’area; di garantire l’efficienza del sistema di aspirazione ed il trattamento delle aree esauste a mezzo del biofiltro; di confermare la necessità di 10 gg. lavorativi per terminare le operazioni di vagliatura ed asporto del materiale all’interno del capannone;

VISTA l’ordinanza di sospensione n° 248 del 27/01/2012 del Comune di Pontinia, acquisita agli atti di questa Provincia con prot. n° 11841 del 16/02/12, con la quale si ordina alla ditta S.E.P. S.r.l. Società Ecologica Pontina Srl, sita in Via Marittima II Km 7,190, l’immediata sospensione dei lavori edili in corso presso l’insediamento in quanto in assenza del titolo autorizzativo;

VISTO il verbale di accertamento relativo al sopralluogo effettuato in data 14 Febbraio 2012 da personale del Servizio di Prevenzione dell’Asl di Latina, acquisito agli atti di questa Provincia con prot. n° 11717 del 16/02/12, presso l’insediamento della ditta S.E.P. S.r.l. sito nel Comune di Pontinia, Via Marittima II, Km. 7,190, dal quale si evince che:

- *“le condizioni dello stato dei luoghi erano tali da evitare la propagazione di odori nell’ambiente esterno in quanto l’apertura/rimozione di una parte del tetto per una superficie di circa mq 1.000, è stata confinata apponendo pannelli di isopan sigillati con poliuretano espanso realizzando così una parete di confine con l’area scoperta;*
- *all’interno del capannone si trova ancora materiale che necessita di vagliatura finale per un quantità di circa 300 mc, ;*
- *i lavori di realizzazione delle biocelle risultano quasi ultimati e che entro il 15 febbraio inizieranno i lavori di ripristino della copertura;*
- *il biofiltro è stato potenziato con nuovo materiale filtrante ed è stato installato il primo scrubber facente parte del nuovo sistema di abbattimento degli odori che la ditta intende mettere in essere e ed entro venerdì 17 sarà installato il secondo”;*

RILEVATO che la ditta S.E.P. S.r.l. ha eseguito lavori di trasformazione dello stabilimento che hanno compromesso i sistemi prescritti a garanzia del contenimento delle emissioni odorigene originate dalla lavorazione degli ultimi cumuli di materiali, la cui conclusione del trattamento è stata prevista dalla stessa ditta il 28/02/12 come indicato sopra;

RILEVATO pertanto che tali interventi hanno determinato nuovamente segnalazioni della diffusione delle emissioni odorigene all’esterno dell’insediamento suddetto;

DATO ATTO che agli atti di questa Provincia non è pervenuta nessuna documentazione da parte della ditta S.E.P. S.r.l. riconducibile agli adempimenti di cui all’art. 15, comma 14 della L.R. 27/98, nonché delle procedure disposte dalla DGR Lazio n° 239 del 18/04/08;

ACCERTATO che nonostante il formale adempimento rispetto alle certificazioni richieste nel suddetto atto di diffida prot. n° 97651 del 22/11/11, la ditta S.E.P. S.r.l. di fatto è venuta meno alla sua stessa programmazione delle attività di completamento delle lavorazioni del materiale presente nello stabilimento alterando con lavori, tra l’altro non legittimati, le condizioni poste a garanzia della prevenzione del crearsi di situazioni di pericolo per la salute pubblica e l’ambiente;

RILEVATO che il ripristino del confinamento degli ultimi cumuli di materiale da trattare, così come accertato dal Servizio di Prevenzione dell’Asl di Latina nell’accertamento del 14/02/12, consentono, purchè siano mantenute costantemente le condizioni rilevate, di completare l’allontanamento del materiale entro il 28/02/12;

RITENUTO pertanto di sospendere l’autorizzazione temporanea prot. n° 74073 del 19.08.10 a partire dal 28/02/12, fermo restando il divieto di ricevere i rifiuti in entrata in quanto le condizioni di trasformazione dell’insediamento avviate rappresentano una situazione non riconducibile nell’organizzazione strutturale di cui all’atto prima menzionato;

VISTO l’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi;

VISTO l’art. 15 comma 14 della L.R. n. 27 del 9 Luglio 1998;

VISTA la DGR Lazio n° 239 del 18/04/2008;